

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

LA STORIA DI KALIFA JAEITEH

## Dallo sbarco in Sicilia a Sant'Egidio «Volontariato? Io la chiamo amicizia»

«Io non lo chiamo volontariato, per me è amicizia». Kalifa Jaeiteh, 20 anni, del Gambia, da circa un anno va una volta alla settimana con i volontari di Sant'Egidio a trovare gli anziani ricoverati in istituto. Si fermano quattro ore ogni volta. «Parliamo, passeggiamo, siamo andati anche in vacanza, una settimana intera, ad Albenga. E ogni volta che ognuno di loro compie gli anni - ci siamo informati sulle date e abbiamo preso nota - organizziamo una festa di compleanno, andiamo in un bel gruppo con la torta» raccon-

ta. Il suo italiano è ottimo, soprattutto perché è in Italia da poco più di due anni, ed è, spiega, anche merito di questi anziani.

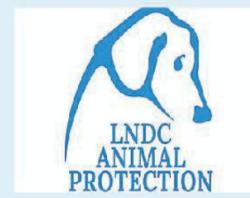
«Mi raccontano tante cose, di Genova, della loro famiglia. Sono rimasti soli ormai. Ma da quando abbiamo iniziato ad andare a trovarli hanno cambiato umore. Le prime volte, quando dicevamo che ci saremmo rivisti dopo una settimana rispondevano "speriamo", quasi come se non avessero più voglia di vivere e si aspettavano di non esser più lì, la settimana dopo. Ora ci

aspettano, quando manca qualcuno di noi lo notano subito e chiedono come mai, sono molto più allegri. Sono diventati un po' come dei nonni, per me». Lui della sua famiglia vera qui in Italia non ha nessuno. Suo padre è morto prima che partisse e sua madre è rimasta in Gambia. Ma si è sentito subito accolto, quando è arrivato a Genova, nel marzo del 2017. «Siamo sbarcati in Sicilia, siamo arrivati dalla Libia su una barca, e abbiamo subito preso un autobus per venire a Genova. Ci hanno messo provvisoriamente al

Palasport, alla Fiera del Mare, e ben presto sono arrivati i volontari di Sant'Egidio, che mi hanno aiutato a sistemarmi in un appartamento, ad imparare l'italiano, ad andare a scuola. Mi hanno portato in giro a conoscere la città e mi hanno anche dato la loro amicizia. Sono una vera comunità». Jaeiteh da quando si trova in città ha abitato al campus di Coronata, poi in un alloggio in via del Campo, e oggi sta in un appartamento a Sestri. Sempre sostenuto dai volontari di Sant'Egidio. Che in città si occupano di migranti, di persone senza fissa dimora, anziani, disabili e carcerati, gestiscono le scuole della pace. «Ero solo e loro mi hanno aiutato, ora io aiuto loro e le persone delle quali si prendono cura» conclude fiero.

LU.CO.

ZOOM: LEGA DEL CANE



COS'È

La Lega Nazionale Difesa del Cane (LNDC) è nata nel 1950 per aiutare gli animali in difficoltà. L'impegno di volontari e attivisti di LNDC Animal Protection, 3000 presenti in 100 sedi locali, è tangibile. Ed è per la sua struttura capillare che ogni anno l'associazione soccorre 30.000 animali di ogni specie e razza e accudisce 50.000 vittime di soprusi.

COSA FA

L'attività di LNDC Animal Protection prosegue su più fronti: dalla gestione quotidiana di canili-rifugio/oasi alla cura e alla tutela degli animali sul territorio; dalla conduzione di campagne di sensibilizzazione e informazione volte a promuovere un rapporto uomo-animale e la conoscenza delle leggi a loro tutela alle azioni di denuncia contro ogni forma di sfruttamento.

CONTATTI

Via alla Fornace del Garbo 11, Genova  
legadelcane@genova@gmail.com  
su Facebook: Lega del Cane di Genova  
www.legadelcane.org

## IL DIARIO

GIOCHI A PIETRALAVEZZARA

Proseguono le attività dedicate ai giochi di un tempo delle associazioni "Insieme per caso" e "E prie" in diversi punti del paese di Pietralavezzara di Campomorone. Stasera alle 21 nei giardini comunali si scopriranno i giochi di gruppo della tradizione genovese, giovedì sera alle 21 nel campetto della chiesa giochi con la palla, pista per le grette e calciaballila, mentre domenica alle 15.30 si chiude con le conte, le filastrocche e una merenda di gruppo. [www.insiemepercasonogenova.it](http://www.insiemepercasonogenova.it)

MELE, SAGRA DELLA CROCE VERDE

Da venerdì 23 a domenica 25 agosto a Mele torna la Sagra del Pansoto, organizzata dalla Croce Verde locale: l'appuntamento è in piazza dell'Oratorio dalle 17 a mezzanotte, con momenti di svago alternati a vari raduni e alla formazione a cura del Gruppo Giovani della Croce con l'associazione Cinofili Il Branco. Venerdì alle 17, ad esempio, dimostrazioni di manovre salvavita aperte alla cittadinanza. Il menù varia ogni sera: dai pansoti simbolo della sagra alla muscolata, dall'asado al fritto misto. Ogni sera, inoltre, si

potranno gustare le immancabili frittelle e la farinata degli Alpini di Masone. Gli stand gastronomici aprono alle 18.30 mentre alle 21 inizia la musica. Venerdì sera ballo liscio con l'orchestra Mondo di Notte, sabato concerto live tribute con Tropico del Blasco e Son and Daughter e domenica il consueto appuntamento con lo spettacolo comico dei Soggetti Smarriti e Andrea Di Marco. Info: 010 6319133 e [www.croceverdemele.it](http://www.croceverdemele.it).

FESTIVAL DEL CINEMA DI FADIVI

L'associazione Fa.Di.Vi. e... oltre, che si occupa di disabilità, organizza l'ottava edizione del festival di cinema all'aperto "Assenza di gravità. Occasioni di cittadinanza" dal 21 agosto all'11 settembre al Centro Nucci Novi Ceppellini di viale Teano a Quarto e al Centro La Magnolia di via Tonale a Cornigliano. Le proiezioni, a ingresso gratuito, sono precedute da un apericena alle 19.30. Si parte mercoledì 21 agosto alle 21 in viale Teano con il film "Parlami di te" di Hervé Mimran, con Fabrice Luchini. Info e prenotazioni: 010 3742301.

CENA PRO RANDAGI

L'associazione Noirandagi,

IL FILM

## Petruzzelli racconta in un video San Marcellino

È online su [www.sanmarcellino.org](http://www.sanmarcellino.org) il video che il regista Pino Petruzzelli ha dedicato all'associazione San Marcellino per raccontarne attività e luoghi di accoglienza e di sostegno al rientro in società delle persone senza fissa dimora. Si tratta di un'esperienza di 74 anni riassunta in 11 minuti. Regia di Pietro Barabino.

che gestisce il rifugio Sherwood in via Bavari 37 rosso (lungo la strada per Bargagli, località La Presa, subito dopo Prato), organizza una cena di raccolta fondi domani sera alle 20.30 al Ristorante Thermopolium di Nervi, sulla passeggiata Anita Garibaldi 33, al costo di 22 euro a persona. Prenotazione obbligatoria al numero 345 4087138, con menù vegetariano o vegani. Buona parte dell'incasso finanzia le attività della onlus, che



al momento ospita 25 cani in attesa di adozione. [www.noirandagi.it](http://www.noirandagi.it).

ARENZANO4MISSION

Da venerdì a domenica torna la rassegna Arenzano4Mission, organizzata per il secondo anno consecutivo dall'associazione Genova con l'Africa più il Santuario Gesù Bambino di Praga e i missionari carmelitani in Centrafrica, in collaborazione con l'associazione Semiforesti, il Comune di

Arenzano, il Gruppo Alpini e il CIV. Il programma prevede mostre fotografiche, concerti, letture e approfondimenti nell'area pedonale di via Bocca ad Arenzano. Venerdì alle 21: percussioni e letture africane. Il denaro raccolto andrà ai progetti contro la sete e la fame dei missionari in Africa.

ASSOCIAZIONE MARCO ROSSI

L'associazione Marco Rossi, che organizza eventi di aggregazione a Cogoleto, pro-

pone due appuntamenti estivi nel mese di agosto con il patrocinio del comune: martedì 13 alle 21 il "Concerto sotto le stelle" di Valeria Bruzzone e i suoi solisti ai giardini Tubi di Ghisa. E venerdì 30 alle 10 la parata musicale in centro storico con i ragazzi del centro estivo accompagnati dalla Banda Musicale di Cogoleto. Con lotteria per sostenere la Croce Rossa locale. La cittadinanza è invitata. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'APPELLO

## «Al centro Villa Arcobaleno serve sostegno per crescere»

La presidente dell'associazione malati di Alzheimer, Afma, Anna Fedi: «Abbiamo molte richieste anche da altri quartieri e una lunga lista d'attesa»

Lucia Compagnino

L'Afma, associazione famiglie malati di Alzheimer, lancia un appello. Perché con l'apertura, nel novembre del 2018, del centro diurno Villa Arcobale-

no di via Merano a Sestri Ponente ha coronato un sogno al quale lavorava fin dalla nascita, nel 2007. Ma ha anche aperto un capitolo spese infinito, di cui l'ultima voce è l'impianto allarme e sicurezza con le telecamere che secondo la nuova normativa devono trovarsi obbligatoriamente in ogni struttura che ospita anziani.

«Dopo l'apertura del centro non ci siamo fermati» racconta Anna Fedi, presidente Af-

ma, che ha contribuito a fondare con un gruppo di parenti-caregiver che hanno avuto o hanno tuttora famigliari con la malattia. La quale, come spesso succede, diventa un po' la malattia di tutto il nucleo familiare. Per questo la onlus organizza un'assistenza specializzata per i malati, che naturalmente non va in vacanza, ma anche tante attività per i parenti, che si ritrovano sapendo di avere un'esperienza in comu-

ne e si dedicano insieme, e quando il grado di avanzamento della malattia lo permette, anche con i loro malati, a una serie di laboratori culturali e artistici e di esercizi fisici e ludici, che nel mese di agosto sono sospesi. «Abbiamo creato un'aiuola sensoriale pensile in giardino, con fiori colorati e profumati ed erbe aromatiche. Si trova all'altezza degli occhi, così i nostri ospiti non si debbono chinare. E abbiamo schermato i cancelli di accesso con pannelli a tema vegetale, così non hanno la tentazione di aprirli e uscire» aggiunge. Anche all'interno sono stati creati dei pannelli con gigantografie di paesaggi verdi davanti alle porte e alle finestre, che non fanno sentire imprigionati i malati ma allo stesso tempo nascon-

do le maniglie. Naturalmente è stato montato l'impianto di aria condizionata costato 10.000 euro, mentre le telecamere 5.000. «Ringraziamo chi ha fatto i lavori e non pretende i pagamenti immediati ma vogliamo onorare la parola data e dare loro quanto dovuto», aggiunge la presidente. Dopo l'e-

Il centro di via Merano funziona da novembre e lavora sia con i malati che con i loro parenti

state verranno organizzati eventi di raccolta fondi ma chi vuole può aiutare anche oggi con un bonifico l'associazione, che segue oltre 150 famiglie

sul territorio. «Al centro diurno diamo assistenza specializzata a 30 ospiti e ne abbiamo altrettanti in lista d'attesa, molti arrivano anche dalla Val Polcevera che da questo punto di vista è scoperta. E spesso li andiamo a prendere e li riportiamo a casa con i nostri mezzi. Poi abbiamo gli sportelli di assistenza e i due Café Alzheimer, con una cinquantina di utenti ciascuno. E non riusciamo ad accogliere tutte le richieste» conclude. Per le donazioni, deducibili sulla prossima dichiarazione dei redditi, si può utilizzare il conto corrente intestato a AFMA Genova ONLUS su Banca Carige, Agenzia 21, con Iban IT81 J 06175 01421 00000 3562180 con la causale "Oblazione volontaria". —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI